

STEFANO
CORBARI
ARCHITETTO
CREMONA
VIA BELFUSO 20
TEL/FAX 0372 462318
CELL. 338 2725205

PIANO ATTUATIVO RESIDENZIALE
Ambito di Trasformazione CR.15
Via POSTUMIA

**BOZZA
DI CONVENZIONE**

documento A
20/06/2023

PROVINCIA DI CREMONA
COMUNE DI CREMONA
via Postumia
CF fg 53 mapp 1128

Proprietà: **GALLI GIACOMO**

CONVENZIONE CON _____
PER IL PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA RELATIVO AGLI IMMOBILI
SITI IN CREMONA IN VIA **POSTUMIA**

Il giorno del mese di dell'anno in Cremona, nel mio studio, avanti a me dott....., notaio residente in ed iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di, sono presenti

1)..... in qualità di legale rappresentante del Comune di Cremona;

2) _____ nato a _____ il _____, (c.f. _____) residente a _____ in via _____ n. __ in qualità di proprietario degli immobili interessati dal presente Piano Attuativo individuati dal mappale 1128;

della cui identità personale io notaio sono certo

Premesso che:

-, con deliberazione n. / del, approvava, ai sensi dell'art. 28 della legge urbanistica n. 1150/1942 e degli art. 12 e 14 della legge regionale n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni, il progetto di Piano Attuativo di iniziativa privata, presentato da _____, residente in _____, via _____ n. __, C.F. _____ in qualità di proprietario, a firma del tecnico incaricato dott. **arch. Stefano Corbari**, con studio in Cremona, via Belfuso, n. 20, c.f. CRBSFN63B09D150K, interessante gli immobili siti in Cremona, in via Postumia;
- il progetto di Piano Attuativo d'iniziativa privata risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici generali e con le norme urbanistiche vigenti;

Tutto ciò premesso, le parti, volendo addivenire alla stipulazione di apposito atto per ogni conseguente effetto di legge, dal quale consti quanto convenuto al riguardo, davanti a me,, e ratificata la premessa narrativa, stipulano e convengono quanto segue:

ARTICOLO 1 - LEGITTIMAZIONE

Il Soggetto Attuatore presta al Comune di Cremona la più ampia ed illimitata garanzia circa la proprietà e disponibilità degli immobili oggetto del Piano Attuativo, individuati catastalmente al **foglio n. 53, mappale n. 1128** del Comune di Cremona, e precisamente confinanti:

- a nord: via Postumia;

- a sud: ragioni mappali 1130 (fosso) e 1132.

- a est: ragioni mappale 564

- a ovest: ragioni mappali 1127, 625 e 568

e ricadenti, nel vigente Piano di Governo del Territorio, ambito di trasformazione CR.15.

Il Comune di Cremona, in esecuzione della già citata deliberazione di Consiglio Comunale, autorizza a procedere alla trasformazione degli immobili e delle aree di proprietà del Soggetto Attuatore.

ARTICOLO 2 – TRASFERIMENTO OBBLIGHI

Il Soggetto Attuatore si impegna a trasferire gli oneri derivanti dalla presente convenzione ad eventuali successivi aventi causa, richiamando integralmente gli impegni assunti con la presente.

Il Soggetto Attuatore resterà comunque solidalmente responsabile con gli aventi causa relativamente a tutti gli obblighi derivanti dalla presente convenzione sino a quando non interverrà espressa liberatoria da parte dell'Amministrazione Comunale a seguito dell'accertato adempimento ai suddetti obblighi.

ARTICOLO 3 – DURATA E ATTUAZIONE

Il Piano Attuativo ha una validità di anni 10 dalla data di definitiva approvazione dello stesso da parte della Giunta Comunale.

Le opere di urbanizzazione previste dal Piano Attuativo dovranno essere ultimate entro il termine di cui al comma precedente; entro tale termine dovranno altresì essere autorizzati tutti gli interventi edilizi i quali potranno essere eseguiti anche per singoli lotti.

In fase di esecuzione dovranno essere rispettate le caratteristiche planivolumetriche indicate nelle tavole di progetto mentre non sono da ritenersi vincolanti le soluzioni architettoniche indicate.

Nei limiti stabiliti dalla vigente legislazione urbanistica in materia, il Comune di Cremona ed il Soggetto Attuatore si riservano di concordare le eventuali modifiche che, nel rispetto delle caratteristiche generali del Piano Attuativo, si rendessero necessarie per armonizzare il progetto con esigenze d'ordine tecnico ed urbanistico sopravvenute successivamente all'approvazione.

ARTICOLO 4 – INDAGINI AMBIENTALI ED EVENTUALI BONIFICHE

Qualora obbligatoria ai sensi della vigente normativa in materia il Soggetto Attuatore si impegna a effettuare, prima del rilascio dei preventivi provvedimenti abilitativi, un'indagine ambientale preliminare del sito.

Nei casi in cui la normativa non imponga l'effettuazione dell'indagine ambientale preliminare il Soggetto Attuatore dovrà produrre apposita asseverazione attestante l'inesistenza di passività ambientali e centri di pericolo.

In caso di contaminazione, il Soggetto Attuatore dovrà procedere con gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

Il Soggetto Attuatore si impegna, inoltre, a trattare i materiali derivanti dalla eventuale demolizione degli edifici esistenti nonché a gestire i materiali derivanti dall'attività di scavo e gli eventuali manufatti in amianto presenti nell'area, secondo le disposizioni vigenti in materia, dando successiva comunicazione agli uffici competenti dell'avvenuto smaltimento e/o recupero dei materiali stessi.

ARTICOLO 5 – PROVVEDIMENTI ABILITATIVI

Per dare inizio all'esecuzione dei lavori delle opere di urbanizzazione primaria e dei singoli progetti esecutivi il Soggetto Attuatore dovrà ottenere gli appositi preventivi provvedimenti abilitativi il cui rilascio sarà comunque subordinato alla stipula del presente atto ed all'effettuazione delle indagini ambientali di cui all'articolo precedente.

Il rilascio dei provvedimenti abilitativi relativi alle Opere di urbanizzazione primaria, per l'ottenimento dei quali il Soggetto Attuatore si impegna ad inoltrare apposita istanza per il rilascio di Permesso di Costruire, dovrà sempre precedere il rilascio dei provvedimenti abilitativi relativi agli interventi edilizi. Le opere dovranno comunque essere realizzate in concomitanza.

Il rilascio dei titoli abilitativi relativi ai progetti edilizi è subordinato alla cessione gratuita, con atto a cura e spese del Soggetto Attuatore, di tutte le aree di urbanizzazione primaria.

ARTICOLO 6 – MAGGIORAZIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Visto che gli interventi contemplati dal Piano attuativo comportano la sottrazione di superfici agricole nello stato di fatto, il Soggetto Attuatore è tenuto al versamento, al momento del rilascio dei provvedimenti abilitativi relativi agli interventi edilizi, della maggiorazione del 5 per cento del contributo di costruzione prevista dal comma 2bis dell'articolo 43 della legge regionale n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Tale maggiorazione, così come previsto dalle Linee Guida approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/8757 del 22 dicembre 2008, non può essere oggetto di scomputo e deve comunque essere versata anche a fronte della realizzazione diretta di opere di urbanizzazione da parte del Soggetto Attuatore.

ARTICOLO 7 – MAGGIORAZIONE CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

Ai sensi dell'art. 5 comma 10 lett. b) della Legge 31/2014 il Soggetto Attuatore è tenuto alla corresponsione della maggiorazione percentuale del 20% del contributo relativo al Costo di Costruzione dovuta per interventi che consumano suolo agricolo nello stato di fatto all'interno del tessuto urbano consolidato.

ARTICOLO 8 - AREE PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Il Soggetto Attuatore, per sé e per gli aventi causa a qualsiasi titolo, si obbliga a cedere gratuitamente al Comune di Cremona, prima del rilascio dei Provvedimenti Abilitativi relativi alle nuove edificazioni, le seguenti aree, necessarie per le opere di

urbanizzazione primaria, così come indicato nelle tavole n. P 06 allegata al Piano Attuativo:

- area per sede stradale 1369 mq
- area per marciapiedi nord 271 mq
- area per marciapiedi sud 178 mq
- totale aree 1818 mq

Il Soggetto Attuatore garantisce che le aree da cedere sono libere da pesi, vincoli, livelli, servitù, diritti reali altrui ed affittanze agricole.

ARTICOLO 9 – REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Il Soggetto Attuatore, per sé e per gli aventi causa a qualsiasi titolo, assume a proprio carico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di appalti, l'impegno per la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione primaria indicate negli elaborati progettuali esecutivi nonché nei relativi computi metrici estimativi allegati al Piano Attuativo.

L'esecuzione delle opere dovrà essere preceduta da concessione gratuita per l'occupazione di suolo pubblico (COSAP).

Le opere sono le seguenti:

- nuova strada di penetrazione;
- tubazione smaltimento acque meteoriche;
- percorsi pedonali e ciclabili;
- parcheggi;
- segnaletica stradale verticale e orizzontale;
- illuminazione pubblica;
- tombinatura fosso;
- allargamento sede stradale via Postumia
- percorsi pedonali;
- segnaletica stradale orizzontale;
- allargamento banchina stradale.

ART 10 – REALIZZAZIONE DELLE RETI PUBBLICHE

Fatti salvi eventuali diversi accordi tra Soggetto Attuatore ed Enti Gestori delle Reti nel rispetto delle vigenti normative di settore, del Codice dei Contratti e dei contratti di servizio in essere, le opere relative a

- rete di fognatura;
- rete idrica;
- rete di distribuzione dell'energia elettrica
- rete di distribuzione del gas;

- Rete di pubblica illuminazione;

saranno eseguite direttamente dagli Enti Gestori delle Reti con contributo a carico del Soggetto Attuatore.

La richiesta di Permesso di Costruire dovrà essere corredata dai progetti dettagliati delle reti pubbliche.

ARTICOLO 11 – ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Poiché il valore delle opere di urbanizzazione primaria, comprensivo del valore delle reti pubbliche oggetto di scomputo, al netto di spese tecniche ed oneri accessori, ammonta a **Euro 270.754,70** iva esclusa così come risulta dal Computo Metrico Estimativo allegato al Piano Attuativo, e tale valore è *superiore* alla somma dei contributi per oneri di urbanizzazione primaria attualmente dovuti per la nuova edificazione residenziale di edifici in classe **A3**, complessivamente ammontanti, secondo le previsioni planivolumetriche del Piano Attuativo, **in Euro 31.185,00 (vedasi allegato _doc. B_ al Piano Attuativo):**

si dà atto che ...

“non verrà versato dal Soggetto Attuatore in sede di rilascio dei provvedimenti abilitativi, alcuna differenza del contributo commisurato all’incidenza delle spese di urbanizzazione primaria”

Sono fatti salvi eventuali ulteriori conguagli relativi al ribasso ottenuto in sede di gara per l’affidamento dei lavori, qualora necessaria ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici, alla verifica dell’effettivo rispetto della Classe Energetica dichiarata e ad un eventuale adeguamento del valore unitario degli oneri di urbanizzazione primaria al momento del rilascio del Permesso di Costruire.

ARTICOLO 12 – FABBISOGNO AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO / AREE PER SERVIZI

Il fabbisogno di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico indotto dal presente Piano Attuativo, calcolato in base alle disposizioni del Piano di Governo del Territorio è il seguente:

- **SLP massima consentita $2100,00 \text{ mq} \times 0,75 = 1575,00 \text{ mq}$**

ARTICOLO 13 – INDIVIDUAZIONE AREE E PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO

Con riferimento al precedente articolo il Soggetto Attuatore, per sé e per gli aventi causa a qualsiasi titolo non reperisce aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico (sia internamente che esternamente all’ambito territoriale interessato dal Piano Attuativo);

pertanto viene corrisposta, al momento della stipula del presente atto, la monetizzazione convenzionale per le aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico non cedute per una superficie pari a **mq 1575,00**

Tale somma, calcolata secondo quanto stabilito dall'art. 46 della legge regionale n.12/2005 sulla base della perizia tecnica allegata al Piano Attuativo, risulta pari a Euro **36.445,50**.

ARTICOLO 14 – OPERE ED ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

Il Soggetto Attuatore viene esonerato dall'obbligo della realizzazione di quota parte delle opere di urbanizzazione secondaria in quanto la zona interessata dal Piano Attuativo ne risulta già dotata.

In alternativa totale alla realizzazione diretta delle suddette opere il Soggetto Attuatore, per sé e per eventuali aventi causa a qualsiasi titolo, si impegna a corrispondere, al momento del rilascio del Permesso di Costruire, il contributo commisurato all'incidenza delle opere di urbanizzazione secondaria previsto dalla Deliberazione Comunale di cui all'articolo 44 della legge regionale 11/03/2005 n. 12.

ARTICOLO 15 – AFFIDAMENTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

L'affidamento delle opere di urbanizzazione e delle opere pubbliche prioritarie, qualora obbligatorio ai sensi delle vigenti normative, sarà a cura del Soggetto Attuatore il quale dovrà operare nel rispetto delle procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia di Appalti Pubblici.

Dell'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori dovrà essere avvisato con congruo anticipo anche il Comune di Cremona al quale dovrà essere preventivamente trasmessa tutta la documentazione necessaria per le opportune verifiche.

Il Comune di Cremona avrà la facoltà di partecipare alla gara come osservatore tramite un suo responsabile allo scopo di vigilare sul corretto svolgimento delle operazioni.

Ad affidamento concluso, e comunque prima dell'inizio lavori, il Soggetto Attuatore dovrà trasmettere al Comune una copia del verbale conclusivo di aggiudicazione e produrre una dichiarazione sottoscritta nelle forme previste dal DPR 445/2000 attestante l'avvenuta esecuzione della procedura di legge e dalla quale risulti: l'elenco dei partecipanti, l'importo a ribasso; il nominativo del soggetto vincitore e l'attestazione del possesso da parte dello stesso dei requisiti di qualificazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di Appalti Pubblici

ARTICOLO 16 – PRESCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Per la costruzione delle opere di urbanizzazione primaria dovranno essere presentati i relativi progetti, a firma di tecnici abilitati, al fine di ottenere i provvedimenti abilitativi prescritti dalle vigenti disposizioni legislative alle cui prescrizioni il Soggetto Attuatore è tenuto ad uniformarsi.

Il progetto delle opere di urbanizzazione finalizzato all'ottenimento del provvedimento abilitativo dovrà essere corredato dal Nulla Osta di Conformità Tecnico – Economica degli Enti Gestori delle Reti e dovrà quindi rispettare i contenuti tecnico – economici stabiliti in sede di approvazione dello strumento attuativo e di sottoscrizione della presente convenzione. Ogni modifica sostanziale proposta in sede di richiesta di

rilascio del provvedimento abilitativo dovrà essere opportunamente e dettagliatamente motivata.

I lavori verranno eseguiti sotto la sorveglianza dei tecnici comunali, e pertanto il Soggetto Attuatore si impegna a comunicare per iscritto l'inizio dei lavori ai competenti Uffici comunali.

ARTICOLO 17 – ULTIMAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

Le opere di urbanizzazione primaria di competenza del Soggetto Attuatore dovranno essere ultimate, collaudate con esito positivo, accatastate a cura e spese del Soggetto Attuatore stesso e consegnate al Comune di Cremona prima della presentazione della Segnalazione Certificata di Agibilità degli immobili realizzati.

Qualora gli interventi previsti dal Piano Attuativo vengano attuati per stralci funzionali autonomi, tutte le opere di urbanizzazione relative al singolo stralcio dovranno essere ultimate, collaudate e consegnate al Comune di Cremona prima della presentazione della Segnalazione Certificata di Agibilità degli immobili realizzati.

ARTICOLO 18 – COLLAUDI IN CORSO D'OPERA E COLLAUDO FINALE

I collaudi in corso d'opera ed il collaudo finale saranno eseguiti a cura e spese del Soggetto Attuatore il quale, ove necessario, dovrà operare nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di Appalti Pubblici.

Le opere di urbanizzazione primaria dovranno essere sottoposte ad uno o più collaudi in corso d'opera, di norma da effettuarsi prima del reinterro delle opere stesse. Tali collaudi dovranno essere a firma di tecnico abilitato con la partecipazione attestata dei tecnici degli Enti Gestori delle Reti e del Comune di Cremona.

Le documentazioni necessarie per i collaudi in corso d'opera e collaudo finale dovranno essere trasmesse preventivamente al Comune di Cremona.

Il collaudo finale dovrà essere effettuato non prima di 90 giorni dall'ultimazione dei lavori e con la partecipazione attestata dei tecnici degli Enti Gestori delle Reti e del Comune di Cremona al quale competerà in via esclusiva l'approvazione degli atti.

Il Collaudatore sarà nominato dal Soggetto Attuatore al momento della dichiarazione di inizio lavori delle opere di urbanizzazione, all'interno di un elenco di tecnici abilitati fornito dal Comune di Cremona.

Il Soggetto Attuatore si impegna ad effettuare le riparazioni ed i completamenti necessari rilevati nelle visite di collaudo in corso d'opera e finale, entro i termini stabiliti dal Comune. Scaduto tale termine, in caso di persistente inadempienza del Soggetto Attuatore, il Comune di Cremona provvederà ad incamerare quota parte delle garanzie fideiussorie prestate al fine di poter dar corso alle riparazioni in sostituzione del Soggetto Attuatore. Fintanto che le opere non verranno prese in carico dal Comune di Cremona il Soggetto Attuatore è tenuto alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria.

Così come previsto dalle vigenti disposizioni in materia di Appalti Pubblici e salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, il Certificato di Collaudo Finale ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua

emissione qualora l'Amministrazione Comunale non segnali eventuali difformità o vizi dell'opera.

ARTICOLO 19 – GARANZIE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

A garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria il Soggetto Attuatore ha prestato al Comune di Cremona una o più fideiussioni bancarie / polizze assicurative nella misura di Euro 270.754,70 + iva 10% (euro 297.830,17 duecentonovantasettemila ottocentotrenta/17) pari al valore comprensivo dell'IVA di legge dei computi metrici facenti parte del Piano in oggetto, che verranno estinte su richiesta del Soggetto Attuatore secondo le seguenti modalità:

- a) Il 70 % delle garanzie a seguito dell'approvazione da parte del Comune di Cremona del Collaudo Finale favorevole delle opere;
- b) Il rimanente 30% delle garanzie una volta trascorso un anno dalla data di approvazione da parte del Comune di Cremona del Collaudo Finale favorevole delle opere.

Le fideiussioni bancarie / polizze assicurative, aventi durata pari alla validità del Piano Attuativo, sono prestate con la espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e sono operative entro 15 giorni a semplice richiesta del Comune di Cremona.

In caso di inadempienza totale o parziale da parte del Soggetto Attuatore il Comune di Cremona provvederà, previa messa in mora con preavviso non inferiore a tre mesi, ad incamerare totalmente o parzialmente le garanzie prestate al fine di poter dar corso all'esecuzione dei lavori in sostituzione del Soggetto Attuatore.

ARTICOLO 20 – CESSIONE DELLE AREE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

La cessione gratuita delle aree per urbanizzazione primaria, deve avvenire, a cura e spese del Soggetto Attuatore, prima del rilascio dei provvedimenti abilitativi relativi ai progetti edilizi.

Le opere di urbanizzazione primaria verranno prese in carico dal Comune, a seguito di istanza del Soggetto Attuatore, successivamente all'approvazione del Certificato di Collaudo Finale da parte del Comune di Cremona, e comunque prima della presentazione della Segnalazione Certificata di Agibilità degli immobili realizzati.

Fintanto che non avverranno la consegna delle opere e la relativa presa in carico da parte del Comune sarà obbligo del Soggetto Attuatore curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le aree urbanizzate dovranno essere custodite, mantenute a cura e spese e sotto la responsabilità del Soggetto Attuatore il quale sarà responsabile anche delle necessarie opere di protezione e messa in sicurezza fino a quando le opere di urbanizzazione non verranno prese in carico dal Comune di Cremona successivamente all'approvazione del Certificato di Collaudo Finale.

ARTICOLO 21 – ALLACCI ALLE RETI

Il Soggetto Attuatore si impegna, per sé e per gli aventi causa a qualsiasi titolo, a collegare a proprie spese le proprie reti alle reti dei pubblici servizi esistenti secondo le modalità ed in corrispondenza dei recapiti che verranno indicati dagli Uffici comunali preposti.

Il Soggetto Attuatore si impegna a sostenere i costi relativi ad eventuali potenziamenti delle reti qualora ritenuti necessari da parte degli Enti Gestori in funzione delle potenzialità richieste.

ARTICOLO 22 – DISPONIBILITA' PER IMPIANTI TECNOLOGICI

Il Soggetto Attuatore si impegna a mettere a disposizione degli Enti Gestori delle Reti locali o porzioni di aree adeguate alla realizzazione di impianti che gli Enti medesimi riterranno necessario installare nell'area di intervento del Piano.

Dette aree non potranno essere computate fra quelle previste in cessione per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico, di urbanizzazione primaria e secondaria.

ARTICOLO 23 – PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Il Soggetto Attuatore si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni dettate in sede istruttoria dagli Uffici ed Organi competenti e riportate nelle NTA del piano attuativo.

ARTICOLO 24 – TRASCRIZIONE E SPESE

Il Soggetto Attuatore autorizza la trascrizione del presente atto nei registri immobiliari con piena rinuncia all'ipoteca legale e con esonero del competente Funzionario dell'Agenzia del Territorio di Cremona da ogni responsabilità al riguardo.

Tutte le spese e tasse inerenti e conseguenti alla presente convenzione sono a carico del Soggetto Attuatore.

PERIZIA DI STIMA

DENOMINAZIONE INTERVENTO	PIANO ATTUATIVO __CR.15__	
LOCALIZZAZIONE	VIA POSTUMIA	
ZONE OMI (OSSERVATORIO MERCATO IMMOBILIARE)	<input type="checkbox"/> CENTRO	
	<input type="checkbox"/> SEMICENTRO	
	<input type="checkbox"/> PERIFERIA	
	<input checked="" type="checkbox"/> SUB-URBANA	
FUNZIONI PREVISTE NELL'INTERVENTO	<input checked="" type="checkbox"/> RESIDENZA	MQ. 2100
	<input type="checkbox"/> COMMERCIO	mq
	<input type="checkbox"/> TERZIARIO	mq
	<input type="checkbox"/> PRODUTTIVO	mq
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	<input checked="" type="checkbox"/> nuova costruzione, ristrutturazione con demolizione e ricostruzione	
	<input type="checkbox"/> intervento su edificio esistente	
INDICE FONDIARIO PREVISTO (UF)	<input checked="" type="checkbox"/> RESIDENZA	0.26 mq/mq
	<input type="checkbox"/> COMMERCIO	mq/mq
	<input type="checkbox"/> TERZIARIO	mq/mq
	<input type="checkbox"/> PRODUTTIVO	mq/mq
DESCRIZIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO E DEL CONTESTO	Ambito di trasformazione a destinazione residenziale, _____.	
UTILITA' ECONOMICA CONSEGUITA PER EFFETTO DELLA MANCATA CESSIONE DELLE AREE (art. 46 L.R. 12/2005 e smi) da determinarsi		
STIMA DEL COSTO DI ACQUISIZIONE DI AREE		
<input checked="" type="checkbox"/> RESIDENZA	89 (€/MQ) x 0,26 (MQ/MQ)	23,14 €/MQ
<input type="checkbox"/> COMMERCIO	PARAMETRO MONETIZZAZIONE (€/MQ) X UF (MQ/MQ)	€/MQ
<input type="checkbox"/> TERZIARIO	PARAMETRO MONETIZZAZIONE (€/MQ) X UF (MQ/MQ)	€/MQ
<input type="checkbox"/> PRODUTTIVO	PARAMETRO MONETIZZAZIONE (€/MQ) X UF (MQ/MQ)	€/MQ
ALTRE VALUTAZIONI: //		
AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E SMI IL VALORE DI MONETIZZAZIONE È STABILITO IN __23,14__ €/MQ PER UN VALORE TOTALE DI __36.445,50__ EURO		